

**MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

DECRETO 11 maggio 2015.

Indicazione del prezzo medio dei buoni ordinari del Tesoro a 183 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto n. 34274 del 24 aprile 2015, che ha disposto per il 30 aprile 2015 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 183 giorni;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ravvisata l'esigenza di svolgere le aste dei buoni ordinari del Tesoro con richieste degli operatori espresse in termini di rendimento, anziché di prezzo, secondo la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 34274 del 24 aprile 2015 occorre indicare con apposito decreto i rendimenti e i prezzi di cui al citato articolo, risultanti dall'asta relativa alla suddetta emissione di buoni ordinari del Tesoro;

Decreta

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 30 aprile 2015, il rendimento medio ponderato dei buoni a 183 giorni è risultato pari a 0,000%. Il corrispondente prezzo medio ponderato è risultato pari a 100,00.

Il rendimento minimo accoglibile e il rendimento massimo accoglibile sono risultati pari, rispettivamente, a -0,248% e a 0,998%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 maggio 2015

p. il direttore generale del Tesoro

CANNATA

15A03603

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 28 aprile 2015.

Determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica a carico delle città metropolitane, delle province ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e delle province delle regioni Siciliana e Sardegna, pari complessivamente a 510 milioni di euro, per l'anno 2015, in proporzione alla spesa media sostenuta nel triennio 2012-2014.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 8, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, a decorrere dall'anno 2014, una riduzione generalizzata delle spese delle pubbliche amministrazioni per acquisti di beni e servizi in ogni settore, per un ammontare complessivo pari a 2.100 milioni di euro, ammontare che in ragione di una quota pari a 340 milioni deve essere assicurato da parte delle province e delle città metropolitane;

Visto il precedente decreto in data 10 ottobre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 15 ottobre 2014, con il quale è stato determinato il riparto del contributo alla finanza pubblica, per l'anno 2014, a carico delle province e delle città metropolitane ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e delle province delle regioni siciliana e Sardegna, in misura complessiva pari a 340 milioni di euro;

Visto l'art. 47, comma 2, lettera a) e comma seguenti del decreto-legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014 che prevede, per l'anno 2015, che le province e le città metropolitane debbano assicurare un contributo alla finanza pubblica in misura complessiva pari al più elevato importo di 510 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017;

Visto l'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Visto l'art. 1, comma 451, della legge di stabilità 2015 – legge 23 dicembre 2014, n. 190 – che estende il predetto contributo anche al 2018;

Rilevato che, per l'anno 2015, l'art. 47, comma 2, del decreto-legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014, alla lettera a) prevede che le ridu-



zioni di spesa a carico delle province e delle città metropolitane siano operate per la quota pari a 510 milioni di euro in proporzione alla spesa media sostenuta nell'ultimo triennio 2012 - 2014 relativa ai codici SIOPE indicati nella tabella A allegata allo stesso decreto;

Rilevato altresì che il successivo comma 3 dell'art. 47 prevede che, ad invarianza comunque di riduzione complessiva, con decreto del Ministro dell'interno, le riduzioni di spesa a carico delle province e delle città metropolitane sarebbero potute essere incrementate e/o diminuite dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 gennaio 2015, in misura da determinarsi tenendo conto di un indicatore dei «tempi medi di pagamento» relativi agli acquisti di beni ed alle forniture di servizi ed anche in proporzione alla misura media del ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a. o da altri soggetti aggregatori iscritti nell'elenco istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sulla base delle certificazioni inviate dalle province alla Direzione centrale della finanza locale;

Considerato che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali non ha ritenuto di avvalersi della predetta facoltà modificativa del criterio da seguire per determinare gli importi delle singole quote di riduzioni delle spese a carico di ciascuna provincia e città metropolitana;

Ritenuto che il previsto contributo alla finanza pubblica, pari complessivamente a 510 milioni di euro per l'anno 2015, debba essere pertanto ripartito a carico delle province e delle città metropolitane proporzionalmente alla spesa media sostenuta nel triennio 2012 - 2014, relativa ai codici SIOPE indicati nella tabella A allegata al decreto legge n. 66/2014;

Considerato che l'art. 47 del decreto-legge n. 66/2014, ai commi 2, 3 e 4, comma quest'ultimo modificato dall'art. 23-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, prevede che i risparmi conseguiti dalle province e dalle città metropolitane a fronte delle riduzioni di spesa debbano essere versati, entro il termine del 10 ottobre 2015, ad un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e contestualmente dispone che, in caso di mancato versamento del contributo, entro la stessa data, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate, attraverso la struttura di gestione di cui all'art. 22, comma 3, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, provvede al recupero delle predette somme nei confronti delle province e delle

città metropolitane interessate, a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui all'art. 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24, all'atto del riversamento del relativo gettito provinciale medesime;

Decreta:

Art. 1.

Determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica a carico delle città metropolitane, delle province ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e delle province delle regioni siciliana e Sardegna

1. Il contributo di cui in premessa è calcolato proporzionalmente alla spesa media sostenuta nel triennio 2012 - 2014, relativa ai codici SIOPE indicati nella tabella A allegata al decreto-legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014.

2. Il contributo, per l'importo complessivo di 510 milioni di euro per l'anno 2015, è ripartito a carico di ciascuna città metropolitana, provincia ricompresa nelle regioni a statuto ordinario e provincia delle regioni siciliana e Sardegna, nella misura complessiva indicata nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2.

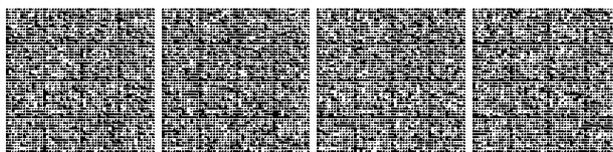
Modalità di versamento delle quote di contributo alla finanza pubblica

1. Per l'anno 2015, i risparmi conseguiti dalle città metropolitane, dalle province ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e dalle province delle regioni siciliana e Sardegna, a fronte delle riduzioni di spesa ed a titolo di contributo alla finanza pubblica, dovranno essere versati, entro il termine del 10 ottobre 2015, al capitolo di entrata del bilancio dello Stato – denominato «Rimborsi e concorsi diversi dovuti dalle province» – Capitolo di capo 10 – n. 3465.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

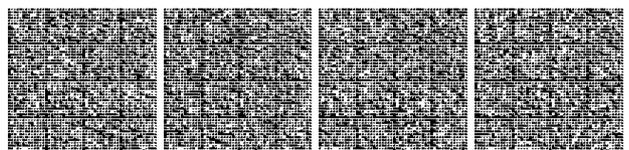
Roma, 28 aprile 2015

Il Ministro: ALFANO

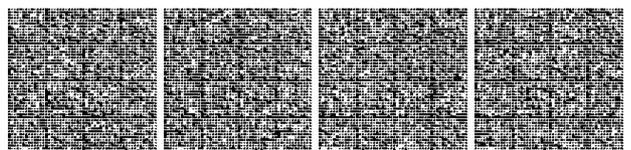


**CONTRIBUTO DELLE CITTA' METROPOLITANE E DELLE PROVINCE
ALLA RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA
- Anno 2015 -
510.000.000 di euro
D.L. 66/2014 - art. 47 c. 2, lett. a)**

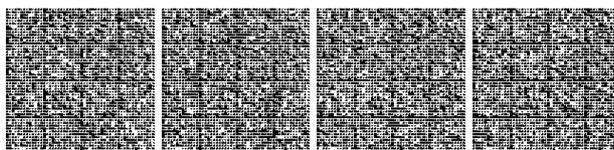
Nr.	Città metropolitana - Provincia		Media Siope	Riduzione 510 MLN
1	TORINO	TO	63.500.197,76	18.962.488,99
2	ALESSANDRIA	AL	16.237.627,77	4.848.895,73
3	ASTI	AT	6.313.569,64	1.885.364,12
4	CUNEO	CN	18.748.645,25	5.598.738,14
5	NOVARA	NO	10.421.685,94	3.112.133,69
6	VERCELLI	VC	9.118.862,26	2.723.083,25
7	BIELLA	BI	5.394.618,58	1.610.946,09
8	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VB	7.111.906,62	2.123.764,27
9	MILANO	MI	84.462.954,97	25.222.407,33
10	BERGAMO	BG	24.089.335,05	7.193.579,97
11	BRESCIA	BS	37.751.718,67	11.273.453,86
12	COMO	CO	15.248.275,86	4.553.454,53
13	CREMONA	CR	10.756.214,33	3.212.030,88
14	MANTOVA	MN	13.394.782,10	3.999.962,47
15	PAVIA	PV	16.617.946,50	4.962.466,87
16	SONDRIO	SO	11.383.533,83	3.399.361,62
17	VARESE	VA	23.561.396,37	7.035.926,42
18	LECCO	LC	13.379.335,78	3.995.349,88
19	LODI	LO	9.316.612,06	2.782.135,49
20	MONZA E DELLA BRIANZA	MB	16.056.233,79	4.794.727,69
21	GENOVA	GE	27.200.736,87	8.122.709,72
22	IMPERIA	IM	7.250.208,69	2.165.064,16
23	LA SPEZIA	SP	9.658.728,94	2.884.298,75
24	SAVONA	SV	10.577.004,26	3.158.514,99
25	VENEZIA	VE	23.346.369,36	6.971.714,85
26	BELLUNO	BL	5.811.568,16	1.735.455,97
27	PADOVA	PD	20.246.194,84	6.045.937,81
28	ROVIGO	RO	6.659.069,29	1.988.537,56
29	TREVISO	TV	20.874.148,62	6.233.457,96
30	VERONA	VR	21.431.001,54	6.399.745,91
31	VICENZA	VI	23.009.391,81	6.871.086,30
32	BOLOGNA	BO	29.322.801,25	8.756.402,59
33	FERRARA	FE	10.458.640,29	3.123.169,03
34	FORLI' CESENA	FC	11.193.397,21	3.342.582,84
35	MODENA	MO	15.094.304,99	4.507.475,60
36	PARMA	PR	14.173.578,88	4.232.527,50
37	PIACENZA	PC	14.077.174,60	4.203.739,17
38	RAVENNA	RA	11.654.050,75	3.480.143,63
39	REGGIO NELL'EMILIA	RE	15.513.410,77	4.632.629,37
40	RIMINI	RN	9.754.910,12	2.913.020,47
41	FIRENZE	FI	37.690.519,97	11.255.178,65



Nr.	Città metropolitana - Provincia		Media Siope	Riduzione 510 MLN
42	AREZZO	AR	12.154.967,69	3.629.727,92
43	GROSSETO	GR	10.473.126,89	3.127.495,04
44	LIVORNO	LI	13.059.930,05	3.899.968,64
45	LUCCA	LU	14.482.955,92	4.324.913,97
46	MASSA-CARRARA	MS	6.133.159,89	1.831.490,00
47	PISA	PI	17.689.988,23	5.282.600,98
48	PISTOIA	PT	6.628.517,22	1.979.414,07
49	SIENA	SI	14.785.553,45	4.415.275,93
50	PRATO	PO	6.723.449,06	2.007.762,70
51	PERUGIA	PG	16.174.790,12	4.830.131,09
52	TERNI	TR	6.204.725,19	1.852.860,89
53	ANCONA	AN	9.971.121,23	2.977.585,63
54	ASCOLI PICENO	AP	8.374.541,81	2.500.813,58
55	MACERATA	MC	12.647.872,86	3.776.919,73
56	PESARO URBINO	PU	14.535.133,56	4.340.495,30
57	FERMO	FM	4.385.332,24	1.309.552,05
58	ROMA	RM	104.577.466,55	31.229.021,73
59	FROSINONE	FR	15.512.076,31	4.632.230,87
60	LATINA	LT	15.797.081,76	4.717.339,46
61	RIETI	RI	8.659.668,83	2.585.958,48
62	VITERBO	VT	11.097.736,67	3.314.016,60
63	L'AQUILA	AQ	13.747.808,57	4.105.383,57
64	CHIETI	CH	16.530.321,53	4.936.300,22
65	PESCARA	PE	9.371.256,09	2.798.453,34
66	TERAMO	TE	7.422.741,60	2.216.586,10
67	CAMPOBASSO	CB	8.838.512,51	2.639.364,95
68	ISERNIA	IS	4.501.325,64	1.344.190,11
69	NAPOLI	NA	93.617.137,18	27.956.037,86
70	AVELLINO	AV	9.661.889,96	2.885.242,70
71	BENEVENTO	BN	7.600.432,97	2.269.648,47
72	CASERTA	CE	19.264.314,56	5.752.727,80
73	SALERNO	SA	26.521.601,98	7.919.905,82
74	BARI	BA	43.532.461,29	12.999.704,68
75	BRINDISI	BR	21.585.685,80	6.445.937,87
76	FOGGIA	FG	20.685.410,83	6.177.096,91
77	LECCE	LE	27.905.942,07	8.333.298,76
78	TARANTO	TA	14.264.125,58	4.259.566,64
79	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BT	15.640.293,43	4.670.519,19
80	POTENZA	PZ	24.861.180,12	7.424.069,07
81	MATERA	MT	5.728.631,14	1.710.689,24
82	CATANZARO	CZ	13.384.785,62	3.996.977,31
83	COSENZA	CS	15.760.448,12	4.706.399,89
84	REGGIO DI CALABRIA	RC	14.736.740,59	4.400.699,38
85	CROTONE	KR	6.078.816,83	1.815.262,02
86	VIBO VALENTIA	VV	2.553.489,03	762.525,30
87	PALERMO	PA	24.165.741,20	7.216.396,45
88	AGRIGENTO	AG	5.669.144,42	1.692.925,26
89	CALTANISSETTA	CL	6.534.574,32	1.951.360,75
90	CATANIA	CT	35.272.025,10	10.532.965,43



Nr.	Città metropolitana - Provincia		Media Siope	Riduzione 510 MLN
91	ENNA	EN	2.094.550,13	625.476,54
92	MESSINA	ME	9.514.730,12	2.841.297,69
93	RAGUSA	RG	6.321.000,88	1.887.583,25
94	SIRACUSA	SR	10.809.981,47	3.228.086,87
95	TRAPANI	TP	5.473.108,65	1.634.384,87
96	CAGLIARI	CA	23.049.013,71	6.882.918,23
97	NUORO	NU	6.480.055,22	1.935.080,20
98	SASSARI	SS	13.517.450,69	4.036.593,88
99	ORISTANO	OR	5.380.638,93	1.606.771,48
100	CARBONIA - IGLESIAS	CI	5.151.281,04	1.538.280,41
101	MEDIO CAMPIDANO	VS	4.634.315,56	1.383.903,69
102	OGLIASTRA	OG	3.099.761,15	925.653,60
103	OLBIA - TEMPIO	OT	8.956.154,88	2.674.495,42
TOTALE			1.707.850.740,32	510.000.000,00



DECRETO 28 aprile 2015.

Determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica a carico delle città metropolitane, delle province ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e delle province delle regioni Siciliana e Sardegna, pari complessivamente a 1 milione di euro, per l'anno 2015, in proporzione al numero di autovetture.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 15 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, a decorrere dall'anno 2014, misure di controllo della spesa per autovetture da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il precedente decreto in data 10 ottobre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 15 ottobre 2014, con il quale è stato determinato il riparto del contributo alla finanza pubblica, per l'anno 2014, a carico delle province e delle città metropolitane ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e delle province delle regioni Siciliana e Sardegna, in misura complessiva pari a 0,7 milioni di euro;

Visto l'art. 47, comma 2, lettera b) e commi seguenti del decreto-legge n. 66/2014, che prevede che le province e le città metropolitane debbano assicurare uno specifico contributo alla finanza pubblica, di riduzione della spesa per autovetture in misura complessiva pari a 0,7 milioni di euro per l'anno 2014, contributo elevato a 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017;

Visto l'art. 1, comma 451, della legge di stabilità 2015 - legge 23 dicembre 2014, n. 190 - che estende il predetto contributo anche al 2018;

Visto l'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Rilevato che, per l'anno 2015, l'art. 47, comma 2, del decreto-legge n. 66/2014, alla lettera b) prevede che le predette specifiche riduzioni di spesa a carico delle province e delle città metropolitane siano operate per la quota pari ad 1 milione di euro in proporzione al numero di autovetture di ciascuna provincia comunicato annualmente al Ministero dell'interno dal Dipartimento della funzione pubblica;

Rilevato altresì che il successivo comma 3 dell'art. 47 prevede che, ad invarianza comunque di riduzione complessiva, con decreto del Ministro dell'interno, le riduzioni di spesa a carico delle province e delle città metropolitane relative alle autovetture sarebbero potute essere incrementate e/o diminuite dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 gennaio 2015;

Considerato che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali non ha ritenuto di avvalersi della predetta facoltà modificativa del criterio da seguire per determinare gli importi delle singole quote di riduzioni delle spese a carico di ciascuna provincia e città metropolitana;

Ritenuto che il previsto contributo alla finanza pubblica, pari complessivamente ad 1 milione di euro per l'anno 2015, debba essere pertanto ripartito proporzionalmente al numero di autovetture di ciascuna provincia e città metropolitana comunicato annualmente al Ministero dell'interno dal Dipartimento della funzione pubblica;

Viste le note del Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio per l'informazione statistica, le banche dati istituzionali ed il personale, n. DFP 0007993 P - in data 5 febbraio 2015 e n. DFP 0021226 del 31 marzo 2015 e gli elenchi allegati, contenenti i dati relativi al numero di autovetture di ciascuna provincia e città metropolitana;

Considerato che l'art. 47 del decreto-legge n. 66/2014, ai commi 2, 3 e 4, comma quest'ultimo modificato dall'art. 23-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, prevede che i risparmi conseguiti dalle province e dalle città metropolitane a fronte delle riduzioni di spesa debbano essere versati, entro il termine del 10 ottobre 2015, ad un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e contestualmente dispone che, in caso di mancato versamento del contributo, entro la stessa data, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate, attraverso la struttura di gestione di cui all'art. 22, comma 3, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, provvede al recupero delle predette somme nei confronti delle province e delle città metropolitane interessate, a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui all'art. 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24, all'atto del riversamento del relativo gettito alle province medesime;

Decreta:

Art. 1.

Determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica a carico delle città metropolitane, delle province ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e delle province delle regioni Siciliana e Sardegna

1. Il contributo di cui in premessa è calcolato proporzionalmente al numero di autovetture di ciascuna città metropolitana e provincia, sulla base dei dati appositamente forniti dal Dipartimento della funzione pubblica.

2. Il contributo, per l'importo complessivo di 1 milione di euro per l'anno 2015, è ripartito a carico di ciascuna città metropolitana, provincia ricompresa nelle regioni a statuto ordinario e provincia delle regioni Siciliana e Sardegna, nella misura complessiva indicata nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2.

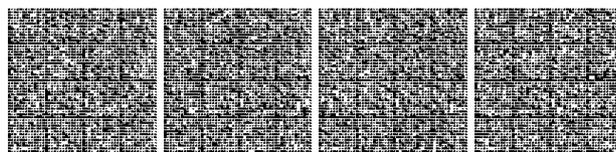
Modalità di versamento delle quote di contributo alla finanza pubblica

1. Per l'anno 2015, i risparmi conseguiti dalle città metropolitane, dalle province ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e dalle province delle regioni Siciliana e Sardegna, a fronte delle riduzioni di spesa ed a titolo di contributo alla finanza pubblica, dovranno essere versati, entro il termine del 10 ottobre 2015, al capitolo di entrata del bilancio dello Stato - denominato «Rimborsi e concorsi diversi dovuti dalle province» - Capitolo di capo 10 - n. 3465.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 aprile 2015

Il Ministro dell'interno: ALFANO



**CONTRIBUTO DELLE CITTA' METROPOLITANE E DELLE
PROVINCE ALLA RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA**

- Anno 2015 -

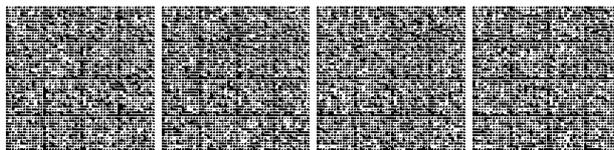
1.000.000 di euro

D.L. 66/2014 - art. 47 c. 2, lett. b)

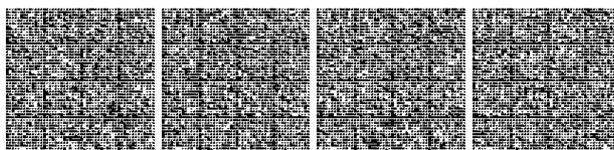
Nr.	Città metropolitana - Provincia		RIDUZIONE 1 MLN
1	TORINO	TO	27.768,01
2	ALESSANDRIA	AL	8.084,36
3	ASTI	AT	12.653,78
4	CUNEO	CN	29.876,98
5	NOVARA	NO	8.435,85
6	VERCELLI	VC	9.490,33
7	BIELLA	BI	6.678,38
8	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VB	8.435,85
9	MILANO	MI	22.144,11
10	BERGAMO	BG	20.035,15
11	BRESCIA	BS	5.623,90
12	COMO	CO	16.168,72
13	CREMONA	CR	7.029,88
14	MANTOVA	MN	15.817,22
15	PAVIA	PV	16.871,70
16	SONDRIO	SO	9.841,83
17	VARESE	VA	6.678,38
18	LECCO	LC	10.896,31
19	LODI	LO	3.163,44
20	MONZA E DELLA BRIANZA	MB	2.811,95
21	GENOVA	GE	2.811,95
22	IMPERIA	IM	6.678,38
23	LA SPEZIA	SP	11.247,80
24	SAVONA	SV	8.787,35
25	VENEZIA	VE	9.841,83
26	BELLUNO	BL	5.623,90
27	PADOVA	PD	8.435,85
28	ROVIGO	RO	5.975,40
29	TREVISO	TV	2.460,46
30	VERONA	VR	10.896,31
31	VICENZA	VI	9.841,83
32	BOLOGNA	BO	22.144,11
33	FERRARA	FE	14.411,25
34	FORLÌ CESENA	FC	17.223,20
35	MODENA	MO	11.599,30
36	PARMA	PR	15.114,24
37	PIACENZA	PC	6.326,89
38	RAVENNA	RA	14.411,25



Nr.	Città metropolitana - Provincia		RIDUZIONE 1 MLN
39	REGGIO NELL'EMILIA	RE	12.653,78
40	RIMINI	RN	9.490,33
41	AREZZO	AR	16.520,21
42	FIRENZE	FI	5.975,40
43	GROSSETO	GR	16.168,72
44	LIVORNO	LI	6.326,89
45	LUCCA	LU	8.787,35
46	MASSA-CARRARA	MS	9.138,84
47	PISA	PI	27.768,01
48	PISTOIA	PT	5.272,41
49	SIENA	SI	13.708,26
50	PRATO	PO	3.514,94
51	PERUGIA	PG	10.544,82
52	TERNI	TR	7.732,86
53	ANCONA	AN	13.005,27
54	ASCOLI PICENO	AP	12.653,78
55	MACERATA	MC	1.405,98
56	PESARO URBINO	PU	17.223,20
57	FERMO	FM	9.841,83
58	FROSINONE	FR	17.574,69
59	ROMA	RM	16.871,70
60	LATINA	LT	2.811,95
61	RIETI	RI	5.623,90
62	VITERBO	VT	21.089,63
63	L'AQUILA	AQ	11.599,30
64	CHIETI	CH	3.163,44
65	PESCARA	PE	13.708,26
66	TERAMO	TE	14.059,75
67	CAMPOBASSO	CB	4.569,42
68	ISERNIA	IS	11.247,80
69	NAPOLI	NA	2.811,95
70	AVELLINO	AV	6.326,89
71	BENEVENTO	BN	4.569,42
72	CASERTA	CE	4.217,93
73	SALERNO	SA	4.217,93
74	BARI	BA	2.811,95
75	BRINDISI	BR	9.490,33
76	FOGGIA	FG	11.247,80
77	LECCE	LE	14.059,75
78	TARANTO	TA	4.569,42
79	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BT	1.405,98
80	POTENZA	PZ	16.168,72
81	MATERA	MT	8.787,35
82	CATANZARO	CZ	3.514,94
83	COSENZA	CS	5.975,40



Nr.	Città metropolitana - Provincia		RIDUZIONE 1 MLN
84	REGGIO DI CALABRIA	RC	8.435,85
85	CROTONE	KR	7.029,88
86	VIBO VALENTIA	VV	2.108,96
87	PALERMO	PA	4.569,42
88	AGRIGENTO	AG	11.950,79
89	CALTANISSETTA	CL	6.326,89
90	CATANIA	CT	13.708,26
91	ENNA	EN	2.460,46
92	MESSINA	ME	10.896,31
93	RAGUSA	RG	8.435,85
94	SIRACUSA	SR	2.108,96
95	TRAPANI	TP	5.975,40
96	CAGLIARI	CA	18.980,67
97	NUORO	NU	9.490,33
98	SASSARI	SS	3.514,94
99	ORISTANO	OR	4.920,91
100	CARBONIA - IGLESIAS	CI	7.381,37
101	MEDIO CAMPIDANO	VS	5.623,90
102	OGLIASTRA	OG	2.460,46
103	OLBIA - TEMPIO	OT	1.054,48
TOTALE			1.000.000,00



DECRETO 28 aprile 2015.

Determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica a carico delle città metropolitane, delle province ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e delle province delle regioni Siciliana e Sardegna, pari complessivamente a 5,7 milioni di euro, per l'anno 2015, in proporzione alle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 14 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, a decorrere dall'anno 2014, misure di controllo della spesa da parte delle amministrazioni pubbliche per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Visto il precedente decreto in data 10 ottobre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 15 ottobre 2014, con il quale è stato determinato il riparto del contributo alla finanza pubblica, per l'anno 2014, a carico delle province e delle città metropolitane ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e delle province delle regioni Siciliana e Sardegna, in misura complessiva pari a 3,8 milioni di euro;

Visto l'art. 47, comma 2, lettera c) e commi seguenti del decreto-legge n. 66/2014, che prevedono che le province e le città metropolitane debbano assicurare uno specifico contributo alla finanza pubblica, di riduzione della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in misura complessiva pari al più elevato importo di 5,7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017;

Visto l'art. 1, comma 451, della legge di stabilità 2015 - legge 23 dicembre 2014, n. 190 - che estende il predetto contributo anche al 2018;

Visto l'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Rilevato che, per l'anno 2015, l'art. 47, comma 2, del decreto-legge n. 66/2014, alla lettera c) prevede che le predette specifiche riduzioni di spesa a carico delle province e delle città metropolitane siano operate per la quota pari a 5,7 milioni di euro in proporzione alla spesa comunicata annualmente al Ministero dell'interno dal Dipartimento della funzione pubblica;

Rilevato altresì che il successivo comma 3 dell'art. 47, prevede che, ad invarianza comunque di riduzione complessiva, con decreto del Ministro dell'interno, le riduzioni di spesa a carico delle province e delle città metropolitane relative ai predetti incarichi, sarebbero potute essere incrementate e/o diminuite dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 gennaio 2015;

Considerato che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali non ha ritenuto di avvalersi della predetta facoltà modificativa del criterio da seguire per determinare gli importi delle singole quote di riduzioni delle spese a carico di ciascuna provincia e città metropolitana;

Ritenuto che il previsto contributo alla finanza pubblica, pari complessivamente a 5,7 milioni di euro per l'anno 2015, debba essere pertanto ripartito a carico delle province e delle città metropolitane proporzionalmente alla spesa comunicata annualmente al Ministero dell'interno dal Dipartimento della funzione pubblica;

Vista la nota del Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio per l'informazione statistica, le banche dati istituzionali ed il personale, n. DFP 0007993 P - in data 5 febbraio 2015, e l'elenco allegato, contenente i dati relativi alle spese sostenute dalle province e dalle città metropolitane per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che l'art. 47 del decreto-legge n. 66/2014, ai commi 2, 3 e 4, comma quest'ultimo modificato dall'art. 23-*quater* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, prevede che i risparmi conseguiti dalle province e dalle città metropolitane a fronte delle riduzioni di spesa debbano essere versati, entro il termine del 10 ottobre 2015, ad un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato e contestualmente dispone che, in caso di mancato versamento del contributo, entro la stessa data, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate, attraverso la struttura di gestione di cui all'art. 22, comma 3, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, provvede al recupero delle predette somme nei confronti delle province e delle città metropolitane interessate, a valere sui versamenti dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui all'art. 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24, all'atto del versamento del relativo gettito alle province medesime;

Decreta:

Art. 1.

Determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica a carico delle città metropolitane, delle province ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e delle province delle regioni Siciliana e Sardegna

1. Il contributo di cui in premessa è calcolato proporzionalmente alle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, sulla base dei dati appositamente forniti dal Dipartimento della funzione pubblica.

2. Il contributo, per l'importo complessivo di 5,7 milioni di euro per l'anno 2015 è ripartito a carico di ciascuna città metropolitana, provincia ricompresa nelle regioni a statuto ordinario e provincia delle regioni Siciliana e Sardegna, nella misura complessiva indicata nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2.

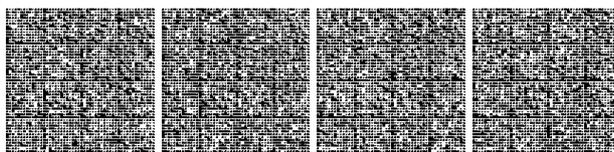
Modalità di versamento delle quote di contributo alla finanza pubblica

1. Per l'anno 2015, i risparmi conseguiti dalle città metropolitane, dalle province ricomprese nelle regioni a statuto ordinario e dalle province delle regioni Siciliana e Sardegna, a fronte delle suindicate riduzioni di spesa ed a titolo di contributo alla finanza pubblica, dovranno essere versati, entro il termine del 10 ottobre 2015, al capitolo di entrata del bilancio dello Stato - denominato «Rimborsi e concorsi diversi dovuti dalle province» - Capitolo di capo 10 - n. 3465.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 aprile 2015

Il Ministro dell'interno: ALFANO



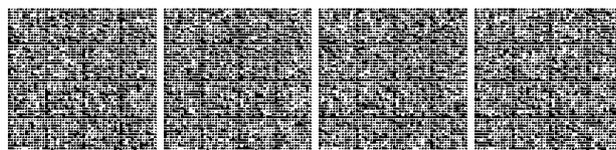
**CONTRIBUTO DELLE CITTA' METROPOLITANE E DELLE PROVINCE ALLA
RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA**

- Anno 2015 -

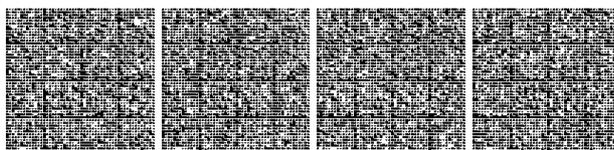
5.700.000 di euro

D.L. 66/2014 - art. 47 c. 2, lett. c)

Nr.	Città metropolitana - Provincia		Valore Medio	RIDUZIONE 5,7 MLN
1	TORINO	TO	1.078.034,36	126.217,49
2	ALESSANDRIA	AL	367.981,84	43.083,73
3	ASTI	AT	315.697,78	36.962,26
4	CUNEO	CN	83.940,59	9.827,86
5	NOVARA	NO	252.947,36	29.615,37
6	VERCELLI	VC	337.971,40	39.570,08
7	BIELLA	BI	111.174,65	13.016,45
8	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VB	161.869,66	18.951,88
9	MILANO	MI	566.120,22	66.282,00
10	BERGAMO	BG	1.260.837,85	147.620,33
11	BRESCIA	BS	966.308,73	113.136,53
12	COMO	CO	261.247,78	30.587,19
13	CREMONA	CR	190.182,04	22.266,73
14	MANTOVA	MN	1.035.653,12	121.255,45
15	PAVIA	PV	1.122.090,94	131.375,69
16	SONDRIO	SO	65.677,14	7.689,55
17	VARESE	VA	1.057.744,12	123.841,89
18	LECCO	LC	124.866,85	14.619,55
19	LODI	LO	57.564,91	6.739,77
20	MONZA E DELLA BRIANZA	MB	141.567,02	16.574,83
21	GENOVA	GE	63.969,84	7.489,66
22	IMPERIA	IM	617.082,77	72.248,75
23	LA SPEZIA	SP	135.799,50	15.899,56
24	SAVONA	SV	528.023,40	61.821,58
25	VENEZIA	VE	231.339,80	27.085,53
26	BELLUNO	BL	458.569,13	53.689,80
27	PADOVA	PD	3.447.115,59	403.592,25
28	ROVIGO	RO	212.868,25	24.922,86
29	TREVISO	TV	709.505,54	83.069,72
30	VERONA	VR	138.723,38	16.241,89
31	VICENZA	VI	817.458,19	95.708,94
32	BOLOGNA	BO	965.927,09	113.091,85
33	FERRARA	FE	1.508.130,79	176.573,67
34	FORLI' CESENA	FC	692.057,57	81.026,89
35	MODENA	MO	1.494.649,26	174.995,24
36	PARMA	PR	580.198,64	67.930,32
37	PIACENZA	PC	297.940,89	34.883,26



Nr.	Città metropolitana - Provincia		Valore Medio	RIDUZIONE 5,7 MLN
38	RAVENNA	RA	358.916,08	42.022,30
39	REGGIO NELL'EMILIA	RE	822.859,36	96.341,31
40	RIMINI	RN	452.433,93	52.971,48
41	FIRENZE	FI	1.275.125,45	149.293,14
42	AREZZO	AR	130.038,50	15.225,06
43	GROSSETO	GR	92.704,24	10.853,92
44	LIVORNO	LI	118.296,08	13.850,24
45	LUCCA	LU	1.084.792,05	127.008,69
46	MASSA-CARRARA	MS	455.966,00	53.385,02
47	PISA	PI	168.028,47	19.672,97
48	PISTOIA	PT	41.781,79	4.891,86
49	SIENA	SI	1.164.205,07	136.306,46
50	PRATO	PO	266.279,53	31.176,31
51	PERUGIA	PG	223.270,69	26.140,79
52	TERNI	TR	162.682,66	19.047,07
53	ANCONA	AN	1.200.628,19	140.570,92
54	ASCOLI PICENO	AP	520.041,74	60.887,08
55	MACERATA	MC	112.190,98	13.135,45
56	PESARO URBINO	PU	1.530.543,84	179.197,82
57	FERMO	FM	117.889,28	13.802,61
58	ROMA	RM	210.162,52	24.606,07
59	FROSINONE	FR	286.524,01	33.546,56
60	LATINA	LT	350.472,96	41.033,77
61	RIETI	RI	50.429,66	5.904,36
62	VITERBO	VT	181.996,00	21.308,30
63	L'AQUILA	AQ	2.287,60	267,83
64	CHIETI	CH	352.214,83	41.237,71
65	PESCARA	PE	75.444,98	8.833,18
66	TERAMO	TE	662.372,23	77.551,30
67	CAMPOBASSO	CB	239.965,81	28.095,47
68	ISERNIA	IS	242.775,47	28.424,43
69	NAPOLI	NA	351.392,48	41.141,43
70	AVELLINO	AV	133.779,53	15.663,06
71	BENEVENTO	BN	358.025,14	41.917,99
72	CASERTA	CE	326.866,73	38.269,93
73	SALERNO	SA	465.188,53	54.464,80
74	BARI	BA	2.641.884,09	309.314,80
75	BRINDISI	BR	495.031,21	57.958,82
76	FOGGIA	FG	218.557,55	25.588,97
77	LECCE	LE	392.809,19	45.990,55
78	TARANTO	TA	133.451,90	15.624,70
79	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BT	421.372,47	49.334,77
80	POTENZA	PZ	108.584,00	12.713,14
81	MATERA	MT	167.309,79	19.588,82
82	CATANZARO	CZ	626.433,90	73.343,60



Nr.	Città metropolitana - Provincia		Valore Medio	RIDUZIONE 5,7 MLN
83	COSENZA	CS	283.803,07	33.227,99
84	REGGIO DI CALABRIA	RC	682.166,00	79.868,77
85	CROTONE	KR	553.875,52	64.848,38
86	VIBO VALENTIA	VV	12.000,00	1.404,97
87	PALERMO	PA	111.739,97	13.082,64
88	AGRIGENTO	AG	391.802,00	45.872,63
89	CALTANISSETTA	CL	679.766,35	79.587,82
90	CATANIA	CT	99.435,13	11.641,98
91	ENNA	EN	4.719,66	552,58
92	MESSINA	ME	137.865,89	16.141,50
93	RAGUSA	RG	417.126,58	48.837,66
94	SIRACUSA	SR	23.141,25	2.709,40
95	TRAPANI	TP	512.110,39	59.958,47
96	CAGLIARI	CA	201.443,13	23.585,19
97	NUORO	NU	525.265,81	61.498,72
98	SASSARI	SS	766.223,64	89.710,34
99	ORISTANO	OR	524.144,12	61.367,39
100	CARBONIA - IGLESIAS	CI	82.502,06	9.659,43
101	MEDIO CAMPIDANO	VS	194.566,71	22.780,09
102	OGLIASTRA	OG	5.523,73	646,72
103	OLBIA - TEMPIO	OT	222.120,04	26.006,07
TOTALE			47.606.151,17	5.700.000,00

